



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Mediobanca Social Impact

Relazione di Gestione del Fondo al 29/12/2023



Sommario

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI 3

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO 7

NOTA INTEGRATIVA 12



Relazione degli Amministratori

Relazione degli Amministratori

Contesto Macroeconomico

Nel corso del 2023, l'economia ha sorpreso positivamente, superando le previsioni di consenso elaborate alla fine del 2022. Questa dinamica è stata trainata dalla straordinaria resilienza del settore privato. Gli Stati Uniti hanno svolto un ruolo chiave, beneficiando della solidità del mercato del lavoro, del processo disinflattivo e della gestione oculata del risparmio da parte dei consumatori. La politica fiscale espansiva ha poi contribuito a mitigare le sfide legate all'aumento dei tassi di interesse. Parallelamente, l'inflazione ha registrato una significativa diminuzione, influenzata dall'effetto di base, dalla riduzione dei prezzi dell'energia e dalla risoluzione delle restrizioni nelle catene di distribuzione, contribuendo così a migliorare la fiducia dei consumatori. Il ciclo di inasprimento monetario avviato nel 2022 e protrattosi nel 2023 è stato il più intenso e veloce dalla fine degli anni '70 e sembra ormai praticamente giunto al termine. Nel dicembre del 2023, la Federal Reserve ha dato il via libera alla tanto attesa svolta dovish, mentre in alcune economie dei mercati emergenti, dove l'inasprimento era stato avviato in anticipo rispetto ai paesi sviluppati, sono già in corso riduzioni dei tassi di politica monetaria. Al contrario, BCE, BoE e SNB hanno adottato una posizione più cauta, basata sulla "dipendenza" dai dati. Nel 2024 la maggior parte delle principali banche centrali dei paesi avanzati inizierà a tagliare il costo del denaro ma manterrà una politica monetaria restrittiva, finché non si manifesteranno chiari segnali di una riduzione sostenuta delle pressioni inflazionistiche. Ciò sarà accompagnato da un riequilibrio della domanda e dell'offerta nei mercati del lavoro e dei beni.

In concomitanza con il calo dell'inflazione il cambio della retorica della Fed e la conseguente ridefinizione delle aspettative riguardo alla politica monetaria si è verificato un aumento diffuso della volatilità nei mercati obbligazionari, mentre i rialzi dei tassi di interesse della politica monetaria sembravano volgere al termine. Questo contesto ha rafforzato la correlazione tra i rendimenti azionari e obbligazionari, passata da negativa a positiva. I rendimenti a lungo termine hanno registrato un'impennata e poi un ripiegamento sulla base dell'evoluzione delle percezioni degli investitori in merito alle future azioni di politica monetaria. Dopo aver raggiunto livelli massimi che in alcuni casi non si vedevano dai tempi della Grande Crisi Finanziaria (GFC), i rendimenti sono scesi rapidamente a novembre. L'andamento dei mercati delle attività rischiose, dei tassi di cambio e dei flussi di capitale nelle economie di mercato emergenti (EME) è stato strettamente legato all'evoluzione dei mercati obbligazionari core.

Il 2023, nonostante i rischi geopolitici generati dallo scoppio della guerra tra Israele e Palestina e il proseguo del conflitto tra Russia e Ucraina, è stato pertanto nel complesso un anno decisamente positivo per i mercati finanziari con performance diametralmente opposte all'anno precedente, caratterizzato dall'esplosione dell'inflazione ben al di sopra dei target delle principali banche centrali e a livelli che non si vedevano dagli anni '70. Così, mentre nel 2022 tutte le asset class avevano registrato performance negative ad eccezione delle materie prime, nel 2023 abbiamo avuto la situazione opposta, con il comparto obbligazionario che in più ha beneficiato di un carry positivo ereditato dalle politiche monetarie fortemente restrittive che hanno caratterizzato i paesi sviluppati. Nel periodo in esame (gennaio 2023 – dicembre 2023), i mercati azionari possono essere riassunti utilizzando i principali indici (espressi in valuta locale e rendimento totale): S&P500 +26,3%; Nasdaq +55,1%; Stoxx600 +16,5%; EuroStoxx50 +23,2%; FtseMib +34,4%; DAX +20,3%; CAC40 +20,1%; Topix +28,3% e MSCI Emerging Markets +10,3%. Per quanto riguarda gli stili di investimento, il settore growth ha offerto un rendimento significativamente migliore rispetto al value negli Stati Uniti (+46,7% contro +9,2%), mentre le performance sono state più equilibrate nell'Eurozona: circa +16% da indici MSCI, espressi in valuta locale e rendimento totale. Per quanto riguarda le capitalizzazioni, l'indice MSCI large-cap (gross total return in usd) negli Stati Uniti ha reso il 28,9%, mentre l'indice MSCI small-cap (gross total return in usd) ha reso il 18,4%, nell'Eurozona i rendimenti dell'indice MSCI large-cap (gross total return in eur) e dell'indice MSCI small-cap (gross total return in eur) sono stati rispettivamente del +16,9% e +13,4%. Dal punto di vista settoriale, vale la pena notare negli USA la concentrazione di rendimenti positivi in pochi settori (tecnologia +54,3%, comunicazioni +52,8% e consumo discrezionale +40,4%) nettamente superiori agli altri e solo il settore delle utilities con un rendimento negativo (-7,4%). In Europa, i rendimenti più elevati sono stati

registrati ancora nella tecnologia (+34,7%), finanziari (+22,8%) e industriali (+27,9%), mentre il peggiore è risultato il settore dei consumi di base che è rimasto grosso modo invariato (+2,0%). Le performance settoriali sono state calcolate utilizzando gli indici MSCI settoriali, espressi in valuta locale e rendimento totale.

Per quel che concerne il settore obbligazionario governativo va notato come, dopo un 2022 di forti rialzi dei tassi e inversioni delle curve (scadenze a breve termine con rendimenti maggiori delle scadenze a lungo termine) su livelli eccezionali in quasi tutti i paesi sviluppati, il 2023 ha visto rendimenti ancora in rialzo nella parte centrale dell'anno (da maggio a ottobre) per poi scendere significativamente nel corso degli ultimi mesi e, grazie al carry offerto dai rendimenti a scadenza già presenti a inizio anno, una performance positiva sul comparto. In Europa assistiamo così nel corso degli ultimi dodici mesi a tassi in ribasso sia sulla parte 1-3 anni che su quella 7-10 anni (in particolare più su quest'ultima) e un tasso a 3 mesi in netto rialzo di 156pb circa; in particolare i tassi scendono sulla parte 1-3 anni di circa 30pb in Francia (31,4pb) e in Italia (30,2pb) e di 12,1pb in Spagna, mentre rimangono quasi invariati in Germania (2pb). Sul tratto 3-5 e 7-10 scendono di circa 50pb in Germania, Francia e Spagna e di circa 85pb in Italia. Al di fuori del continente europeo, in USA tassi di interesse con grossi movimenti nel corso dell'anno, ma che concludono il 2023 poco variati rispetto a 12 mesi prima (-13,5pb il tratto 1-3 anni e +5,5pb il tratto 7-10); movimenti più significativi in UK dove il tratto 1-3 anni sale di 30,2pb e quello 7-10 scende di 19,3pb. Infine, per effetto anche delle scelte della banca centrale, va osservato come sia ancora in controtendenza l'andamento dei tassi in Giappone che nel corso del 2023 rimangono quasi invariati. In termini di performance tutto questo ha significato mediamente un +3,4% sugli investimenti breve termine governativi europei (1-3 anni) e prossimi al +6,7% su quelli a medio e lungo termine (3-10 anni – la performance è calcolata sull'indice ICE BofA Euro Government Index). Per quel che concerne il comparto corporate assistiamo a un 2023 positivo per l'effetto combinato di un carry positivo e di un andamento marginalmente favorevole delle componenti tasso e spread, dopo un 2022 in netto calo per l'effetto combinato di avversione al rischio e rialzo dei tassi. Un generico investimento obbligazionario corporate IG europeo chiude così gli ultimi dodici mesi a +8,0% misurato con l'indice ICE BofA Euro Corporate (+8,4% anche l'equivalente USA in usd) ed a +12,0% sull'High Yield Euro (+13,4% anche negli USA in usd). Infine, andamento positivo anche per l'obbligazionario emergente in usd (ICE BofA BBB & Lower Sovereign External Debt Index -IP00) che sale di oltre il 13,2%.

Per quel che concerne i tassi di cambio, sembrerebbero essere stati influenzati nel corso del 2023 ancora dalle differenti aspettative sui differenziali dei tassi di interesse che hanno fatto seguito alle mosse delle principali banche centrali. L'euro si è apprezzato del 3,1% verso dollaro e dell'10,9% verso yen, mentre si è indebolito rispettivamente del 2,1% e del 6,1% verso sterlina e franco svizzero. Al di fuori delle principali quattro valute appena illustrate e fatta eccezione per la corona svedese (verso cui si è indebolito dell'0,2%), la valuta comune si è apprezzata con quasi tutte le altre principali valute: in particolare del 7% verso corona norvegese (6,9%) e yuan cinese (6,6%) e del 3% verso dollaro australiano (3,1%), dollaro neozelandese (3,7%) e dollaro di Hong Kong (3,2%). L'euro, infine, rimane pressoché invariato verso corona danese (+0,3%) e dollaro canadese (+0,7%), mentre scende del 5,3% verso real brasiliano.

Materie prime in generale in calo in questi ultimi dodici mesi, con una dinamica quindi diametralmente opposta al 2022, anno in cui fu una delle poche attività finanziarie che, in virtù di un contesto di stagflazione, offrì un rendimento positivo. Il petrolio (sia il Brent che il WTI) ha avuto un andamento altalenante nel corso dell'anno per chiudere con un rendimento negativo di circa il 10% (con i prezzi scesi fino all'inizio dell'estate, poi risaliti da luglio a settembre per poi scendere ulteriormente e in maniera significativa da ottobre). Decisamente più significativo il calo del gas naturale, grazie al riassetto degli approvvigionamenti globali seguiti allo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina ancora in corso (con ribassi del 56,8% per quello europeo e di circa il 43,8% per quello americano). In rialzo di circa il 13,5% il prezzo dell'oro mentre tra i principali metalli industriali da segnalare il -38,3% del palladio e il +2,1% del rame.

Commento di Gestione

Coerentemente con la strategia da sempre adottata, il portafoglio del Fondo è stato investito, durante il 2023, cercando di individuare a livello globale le migliori opportunità in ottica di reward/risk, rispettando il principio di rigorosa diversificazione di portafoglio e continuando ad



attribuire una rilevante attenzione alle tematiche di sostenibilità sociale, ambientale e di governance nella selezione degli investimenti.

La componente obbligazionaria del Fondo è stata investita principalmente in titoli di stato italiani ed europei in euro a tasso fisso, variabile ed indicizzati all'inflazione, in corporate bond denominati in usd ed emessi da emittenti di elevata qualità oltre che da bond senior e subordinati denominati in euro emessi da primarie banche internazionali e società industriali europee; grazie al carry finalmente interessante, alla efficiente selezione degli emittenti e del posizionamento sulle curve dei tassi, i bond presenti nel portafoglio del Fondo hanno partecipato pienamente al buon andamento del mercato fixed income nel 2023, dopo essere risultati particolarmente difensivi nel contenimento dei draw down che hanno caratterizzato i principali indici obbligazionari globali nel 2022.

La componente equity, investita in un basket di OICR e ETFs rappresentativi dei principali indici azionari globali, è stata, costantemente sovrappesata rispetto al benchmark di riferimento, coerentemente con la view costruttiva sulla tenuta del ciclo economico e sulla valutazione dell'asset class confermata dal Comitato Investimenti della SGR nel corso del 2023.

La disciplinata gestione dell'esposizione ai rischi del portafoglio ha consentito al Fondo di partecipare pienamente al positivo andamento dei mercati finanziari globali nel 2023, recuperando quasi completamente il negativo risultato dello scorso anno.

Eventi di particolare importanza verificatisi nell'esercizio

Non si segnalano eventi di particolare rilevanza verificatisi durante l'esercizio 2023.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Non si segnalano eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio del Fondo.

Evoluzione prevedibile della gestione nel 2024

Nel 2024 continuerà il processo di disciplinato investimento del portafoglio del Fondo, attraverso la attenta selezione a livello globale delle migliori opportunità in ottica di reward/risk coerenti con lo scenario centrale definito dalla SGR e rispettando il principio di rigorosa diversificazione di portafoglio e sostenibilità degli investimenti.

Canali di collocamento

Il collocamento delle quote del Fondo viene effettuato dalla Società di Gestione, che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, nonché attraverso la rete distributiva di Mediobanca S.p.A.



Relazione di Gestione del Fondo

Relazione di Gestione del Fondo al 29 dicembre 2023

Situazione Patrimoniale

La Relazione al 29 Dicembre 2023 è stata redatta in conformità agli schemi stabiliti dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e comprende la situazione patrimoniale, la sezione reddituale e la nota integrativa. I prospetti contabili così come la nota integrativa sono redatti in euro.

ATTIVITÀ	Situazione al 29/12/2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale	Valore complessivo	In percentuale del totale
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	25.116.564	96,41	24.802.751	93,65
A1. Titoli di debito	17.189.263	65,98	17.425.757	65,80
A1.1 titoli di Stato	8.987.962	34,50	10.625.977	40,12
A1.2 altri	8.201.301	31,48	6.799.780	25,68
A2. Titoli di capitale	1.719.912	6,60	1.430.590	5,40
A3. Parti di OICR	6.207.389	23,83	5.946.404	22,45
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI			12.415	0,05
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia			12.415	0,05
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	791.338	3,04	1.525.327	5,76
F1. Liquidità disponibile	791.338	3,04	1.520.701	5,74
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare			4.626	0,02
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	143.270	0,55	142.196	0,54
G1. Ratei attivi	138.683	0,53	138.265	0,52
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	4.587	0,02	3.931	0,02
TOTALE ATTIVITÀ	26.051.172	100,00	26.482.689	100,00

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 29/12/2023	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ'	106.129	106.085
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	31.845	32.351
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	74.284	73.734
TOTALE PASSIVITÀ'	106.129	106.085
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	25.945.043	26.376.604
C Numero delle quote in circolazione	3.501.355,978	3.831.580,594
I Numero delle quote in circolazione	863.938,469	943.461,332
C Valore complessivo netto della classe	20.627.133	21.004.171
I Valore complessivo netto della classe	5.317.910	5.372.433
C Valore unitario delle quote	5,891	5,482
I Valore unitario delle quote	6,155	5,694

Movimenti delle quote nell'esercizio

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe C	
Quote emesse	-
Quote rimborsate	330.224,616

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe I	
Quote emesse	-
Quote rimborsate	79.522,863

Relazione di Gestione del Fondo

Relazione di Gestione del Fondo al 29 dicembre 2023 Sezione Reddittuale

	Relazione al 29/12/2023	Relazione esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	580.007	512.802
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	34.647	40.030
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.	56.195	58.132
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito	62.740	-103.663
A2.2 Titoli di capitale	55.657	-59.820
A2.3 Parti di O.I.C.R.	90.238	1.321
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito	439.860	-1.781.035
A3.2 Titoli di capitale	364.923	-289.410
A3.3 Parti di O.I.C.R.	742.190	-618.721
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	2.426.457	-2.240.364
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di O.I.C.R.		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di O.I.C.R.		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati		
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		

	Relazione al 29/12/2023	Relazione esercizio precedente
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati		
E1.2 Risultati non realizzati		
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati	6.667	-254.171
E2.2 Risultati non realizzati		
E3. LIQUIDITA'		
E3.1 Risultati realizzati	-51.610	-32.912
E3.2 Risultati non realizzati	-33.447	-37.189
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	2.348.067	-2.564.636
G. ONERI FINANZIARI		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI		-20
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-1.997	-10.862
Risultato netto della gestione di portafoglio	2.346.070	-2.575.518
H. ONERI DI GESTIONE		
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-122.653	-131.594
di cui classe C	-107.052	-114.870
di cui classe I	-15.601	-16.724
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-3.725	-3.997
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-10.625	-11.399
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-2.263	-2.346
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-261.377	-279.347
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO		
I. ALTRI RICAVI ED ONERI		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.726	593
I2. ALTRI RICAVI	181	486
I3. ALTRI ONERI	-2.327	-2.734
Risultato della gestione prima delle imposte	1.947.007	-3.005.856
L. IMPOSTE		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE	-1	-177
di cui classe C	-1	-144
di cui classe I		-33
Utile/perdita dell'esercizio	1.947.006	-3.006.033
di cui classe C	1.537.354	-2.455.278
di cui classe I	409.652	-550.755



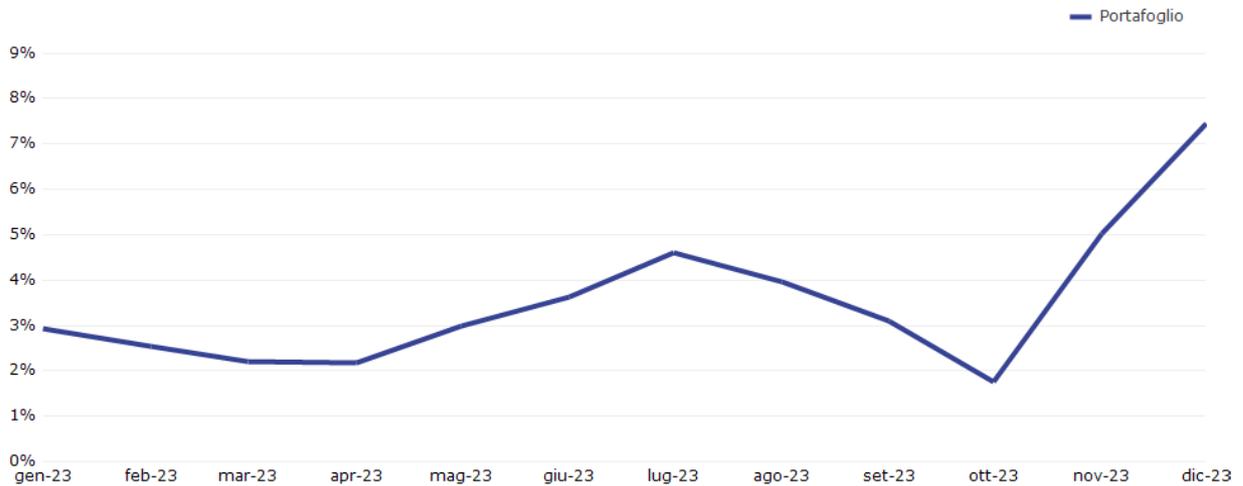
Nota integrativa

Forma e contenuto della Relazione

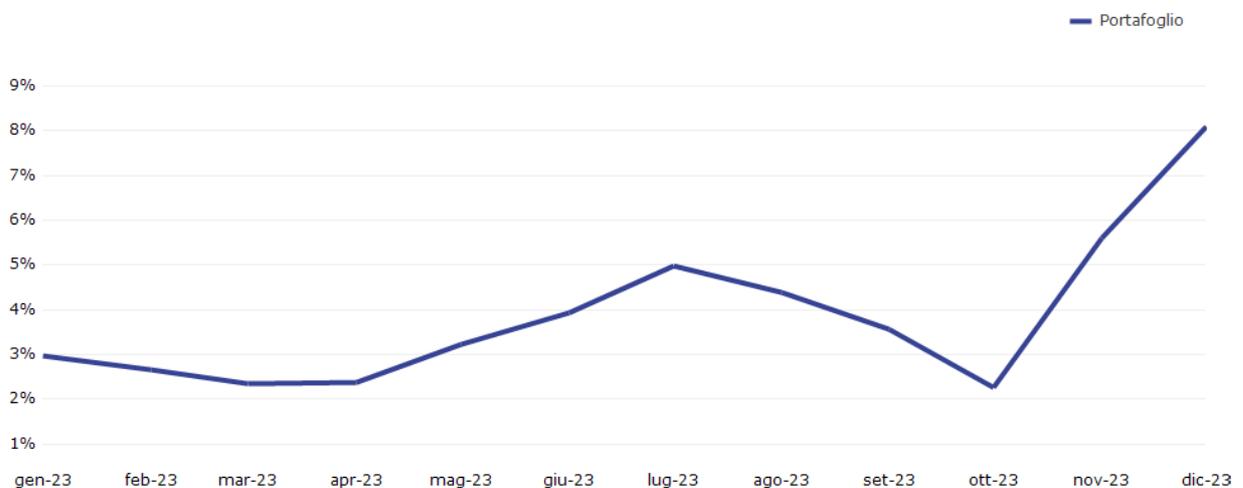
Nota integrativa

Parte A - Andamento del valore della quota

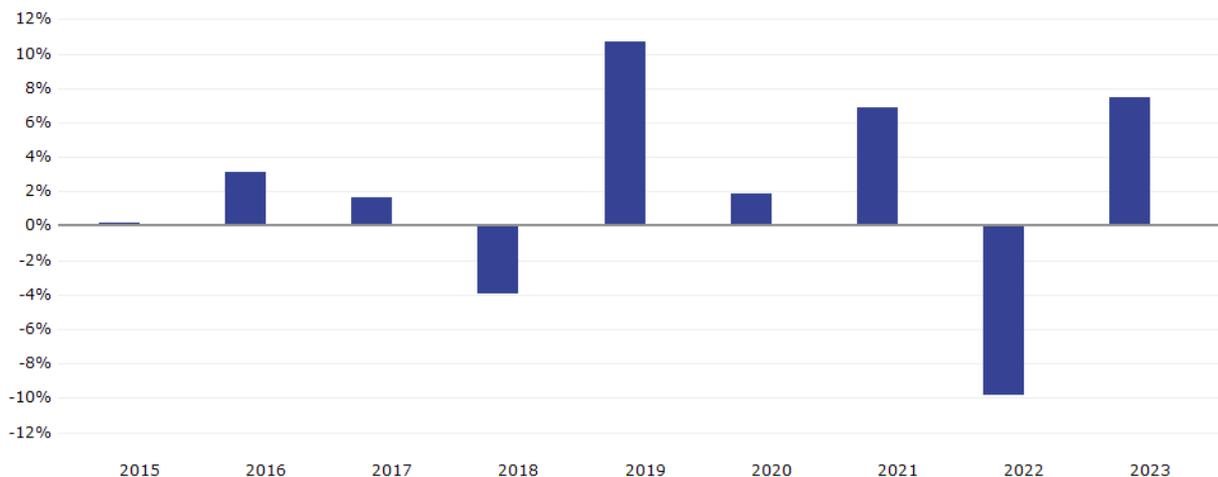
1. Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe C del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a 7,46 %.



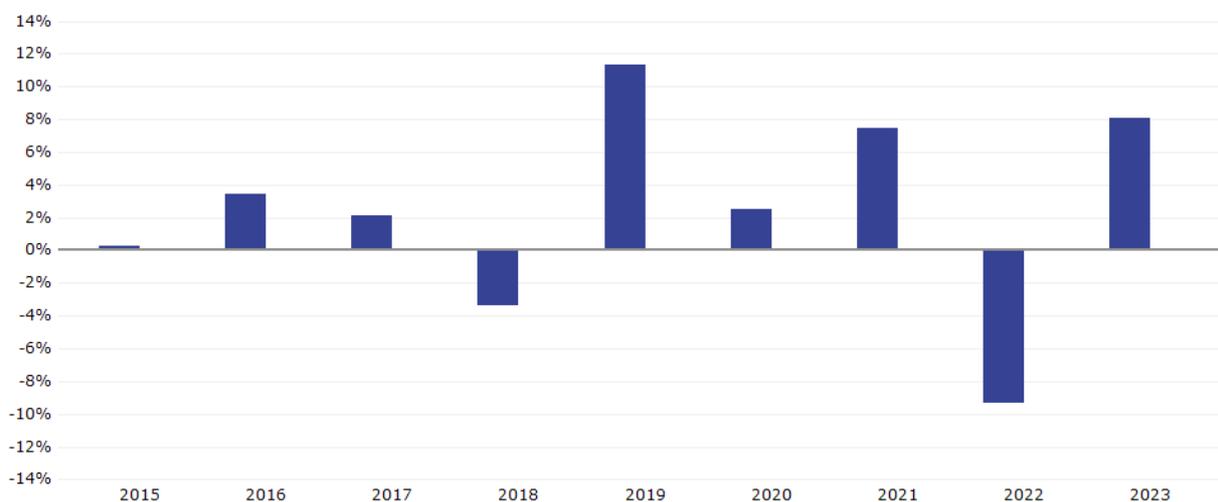
Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe I del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a 8,1 %.



2. Il rendimento annuo della Classe C del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



Il rendimento annuo della Classe I del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore. La performance del Fondo è calcolata al lordo della componente fiscale.

3. I valori delle quote raggiunti dal periodo di inizio collocamento sono così riassunti:

Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe C	
valore minimo al 02/01/2023	5,506
valore massimo al 27/12/2023	5,899

Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe I	
valore minimo al 02/01/2023	5,720
valore massimo al 27/12/2023	6,164

Per un commento sull'andamento del valore delle quote durante l'esercizio e sui principali eventi che ne hanno influito il corso, si rimanda alla relazione degli amministratori.

4. La differenza riscontrata nel diverso valore delle classi di quote è dovuta al maggior peso commissionale che le quote di Classe C hanno rispetto alle quote di Classe I.

5. Nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori nel calcolo del valore della quota del Fondo.

6. Il Regolamento del Fondo non prevede un benchmark di riferimento, non è quindi calcolabile alcuna misura di Tracking Error Volatility.
7. Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.
8. Il fondo non distribuisce proventi
9. Coerentemente con lo scopo del Fondo, le politiche d'investimento adottate hanno comportato durante il periodo un'esposizione variabile ai rischi finanziari di varia natura, in particolare derivanti dalle oscillazioni nelle quotazioni degli strumenti finanziari di tipo azionario e obbligazionario, dalle variazioni valutarie e dal possibile insorgere di eventi di credito degli emittenti degli strumenti investiti, incorporando inoltre anche valutazioni di sostenibilità del business dal punto di vista ESG.

I rischi nell'anno sono sempre stati contenuti a livelli coerenti con il profilo rischio-rendimento del Fondo, gestiti e mitigati attraverso un'attenta diversificazione dei rischi specifici e sistematici, con particolare attenzione inoltre alla liquidità degli strumenti utilizzati.

I rischi del Fondo sono giornalmente controllati in modo indipendente dalla struttura di Risk Management, che adotta modelli statistici e strumenti informatici al fine di misurare le esposizioni rilevanti e i diversi rischi finanziari, garantendo che il profilo del Fondo rimanga coerente con limiti e indicazioni che internamente vengono di volta in volta stabiliti nell'ambito del processo di investimento nel miglior interesse degli investitori, comunque sempre in coerenza con quanto previsto nel regolamento del Fondo.

Di seguito la rappresentazione sintetica dei rischi assunti dal Fondo, effettuata annualmente mediante la **volatilità**^[1] del valore quota, espressa in termini annualizzati, e il **VaR**^[2] mensile equivalente al 99%:

Anno	Volatilità	VaR mensile al 99%
2023	4.88%	3.27%
2022	6.53%	4.38%
2021	3.53%	2.37%
2020	10.40%	6.98%

[1]: La volatilità è una misura statistica che esprime in modo sintetico la dispersione delle variazioni del valore quota. L'annualizzazione è effettuata a partire dalla rilevazione del dato riferito alle variazioni settimanali, applicando un fattore moltiplicativo pari alla radice quadrata del numero di settimane in un anno solare.

[2]: Il VaR (Value at Risk) è una misura statistica che esprime la massima perdita che ci si può attendere, in un dato orizzonte di tempo e con un determinato livello di probabilità: nel caso specifico questi sono pari rispettivamente ad un mese e al 99% dei casi.

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

SEZIONE I - Criteri di valutazione

Nella compilazione della Relazione di Gestione del Fondo al 29 dicembre 2023 si utilizzano i principi contabili ed i criteri di valutazione previsti dalla Banca d'Italia. Tali principi e criteri di valutazione, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la compilazione dei prospetti giornalieri e della relazione semestrale, risultano i seguenti:

a) Registrazione delle operazioni

- le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del fondo sulla base della data di effettuazione delle operazioni;
- gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del regolamento del fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- i dividendi sono stati registrati il giorno di quotazione ex-cedola del relativo titolo;
- gli utili e le perdite realizzati su cambi, vendite di divisa a termine e negoziazioni di titoli in divisa estera sono originati dalla differenza tra il cambio storico di conversione dei debiti, dei crediti, dei contratti in divisa, dei conti valutari e dei titoli in divisa, e il cambio rilevato alla chiusura delle rispettive posizioni;
- gli utili e le perdite da realizzo risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi di acquisto del periodo;
- le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della relazione;
- le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- i contratti a termine di compravendita divisa sono valutati secondo le istruzioni dettate dall'Organo di Vigilanza: valorizzando giornalmente la differenza tra il cambio negoziato alla data dell'operazione e la curva dei tassi a termine aventi la medesima scadenza;
- i differenziali su operazioni di "futures", registrati secondo il principio della competenza sulla base della variazione giornaliera dei prezzi di chiusura del mercato di contrattazione, sono rappresentati dalla somma dei margini, diversi da quelli iniziali, versati agli organismi di compensazione ovvero introitati dagli stessi;
- i diritti connessi ai premi ed alle opzioni, per i quali alla data della relazione erano già decorsi i termini di esercizio, sono stati portati in aumento o a riduzione dei ricavi per vendite e dei costi per acquisti dei titoli nei casi di esercizio del diritto, mentre sono stati registrati in voci apposite della relazione nei casi di mancato esercizio del diritto. Il valore dei premi e delle opzioni, per i quali alla data della relazione non erano ancora decorsi i termini di esercizio sono stati adeguati al valore di mercato;
- per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto;

b) Valutazione dei titoli

- i titoli italiani quotati sono stati valutati al prezzo di riferimento della Borsa Valori di Milano alla data della relazione; l'evoluzione del criterio di valutazione preesistente è stata dettata da Banca d'Italia con il "Regolamento recante disposizioni per le Società di Gestione";
- i titoli e le altre attività finanziarie non quotate sono stati valutati al presumibile valore di realizzo individuato, dai responsabili organi della Società di Gestione, su un'ampia base di



elementi di informazione, con riferimento alla peculiarità dei titoli, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, nonché alla generale situazione di mercato;

- i titoli esteri quotati sono stati valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data di chiusura dell'esercizio sul relativo mercato di negoziazione ed applicando il cambio dello stesso giorno; per i titoli quotati su più mercati esteri il prezzo di riferimento è quello del mercato nel quale le quotazioni stesse hanno maggiore significatività; si precisa che per i titoli esteri aventi breve durata, per quelli in attesa di quotazione e per quelli scarsamente scambiati, si fa riferimento ai prezzi rilevabili da brokers nonché a valori di presumibile realizzo;

- le opzioni ed i warrant, trattati sui mercati regolamentati, sono stati valutati al prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati il prezzo è quello più significativo, anche in relazione alle quantità trattate su tutte le piazze;

- le opzioni ed i warrant non trattati sui mercati regolamentati sono stati valutati al valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza ovvero con metodologie analoghe ritenute prudenti.

SEZIONE II – Le attività

Di seguito sono riportati gli schemi che forniscono l'indicazione della composizione del portafoglio del Fondo al 29 dicembre 2023, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti e in base ai settori economici di impiego delle risorse del Fondo.

Si riporta inoltre l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo (i primi 50 o comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo).

a) Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

AREA GEOGRAFICA	AL 29/12/2023			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
ITALIA	8.121.072			32,32
STATI UNITI D'AMERICA	1.891.671	510.374	1.827.357	16,84
GERMANIA	2.143.487			8,53
ALTRI PAESI			2.092.308	8,33
FRANCIA	1.044.553	349.906	476.550	7,45
GIAPPONE	896.358	341.095	510.405	6,96
SPAGNA	981.455			3,91
REGNO UNITO	199.470	279.391	173.820	2,60
CANADA	458.573	158.813		2,46
BELGIO	557.616			2,22
LUSSEMBURGO	392.016			1,56
SVEZIA		80.333	291.629	1,48
ALTRI PAESI DELL'UE			345.340	1,38
SVIZZERA	300.432			1,20
HONG KONG			268.680	1,07
BRASILE			221.300	0,88
FINLANDIA	202.560			0,81
TOTALE	17.189.263	1.719.912	6.207.389	100,00

b) Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	AL 29/12/2023			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
FINANZIARIO	469.451	1.238.228	6.207.389	31,51
STATO	7.019.851			27,94
BANCARIO	6.832.986			27,21
ASSICURATIVO	1.549.953	322.871		7,46
ELETTRONICO	636.736			2,54
MINERALE E METALLURGICO	479.495			1,91
DIVERSI		158.813		0,63
TESSILE	100.640			0,40
ALIMENTARE E AGRICOLO	100.151			0,40
TOTALE	17.189.263	1.719.912	6.207.389	100,00

c) Elenco dei titoli in portafoglio alla data della Relazione in ordine decrescente di valore

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su totale attività
UBS ETF MSCI USA SRI	7.000,00	179,810	1	1.258.669	4,81
IBRD 4.75 02/35	1.200.000,00	104,262	1,10465	1.132.616	4,33
DPAM L BONDS EMK SU	6.047,27	151,010	1	913.198	3,49
DBRIL 0.5 04/30	700.000,00	128,603	1	900.224	3,45
JGB 0.9 06/42	150.000.000,00	93,062	155,73358	896.358	3,44
BTPS 0.25 03/28	1.000.000,00	89,570	1	895.700	3,44
KFW 1.25 01/25	1.000.000,00	96,340	1,10465	872.131	3,35

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su totale attività
BTPIL 09/41 2.55	500.000,00	144,560	1	722.802	2,78
BTPS 1.4 05/25	700.000,00	98,178	1	687.249	2,64
FID-AMER-Y USD	20.000,00	31,410	1,10465	568.687	2,18
ISHARES MSCI GLOBAL	25.000,00	24,580	1,10465	556.285	2,14
ISCRSP 5.25 10/25	500.000,00	102,367	1	511.835	1,97
LYXOR ETF JAPAN TOP	3.500,00	145,830	1	510.405	1,96
ASSGEN FR 11/49	500.000,00	99,647	1	498.235	1,91
BTPS 1.85 05/24	500.000,00	99,350	1	496.750	1,91
ISPVIT FR 12/49	500.000,00	99,315	1	496.575	1,91
BTP 0.4 04/24	500.000,00	99,272	1	496.361	1,91
BTPS 1.45 11/24	500.000,00	98,418	1	492.090	1,89
SPGB 1.45 10/27	500.000,00	96,190	1	480.950	1,85
ENIIM FR 12.49	500.000,00	95,899	1	479.495	1,84
LYX ETF SX5E DR ACC	10.000,00	47,655	1	476.550	1,83
CAN 2 06/28	700.000,00	95,422	1,456592	458.573	1,76
CCBGBB FR 04/34	500.000,00	84,537	1	422.685	1,62
UBIIM FR 12/49	400.000,00	99,011	1	396.044	1,52
BKNYML FR 12/50 CV	800.000,00	49,002	1	392.016	1,51
ENELIM 3.80 05/80	350.000,00	98,250	1	343.875	1,32
ORIX CORP	20.000,00	2656,000	155,73358	341.095	1,31
ISHARES JPM EM BOND	5.000,00	67,490	1	337.450	1,30
IBRD 0.875 12/24	300.000,00	96,312	0,866528	333.441	1,28
BERKSHIRE HATHAWAY I	1.000,00	356,660	1,10465	322.871	1,24
BBVASM FR 05/26	300.000,00	100,637	1	301.911	1,16
CS FR 01/26	300.000,00	100,144	1	300.432	1,15
MSFT 2.675 06/60	482.000,00	67,118	1,10465	292.861	1,12
SCOR FR 12/99	400.000,00	80,609	1,10465	291.890	1,12
ISHARES OMX STOCKHOL	41.200,00	78,800	11,132498	291.629	1,12
3I GROUP PLC	10.000,00	24,210	0,866528	279.391	1,07
LYXOR HONG KONG HSI	15.000,00	17,912	1	268.680	1,03
ACAFP 2 07/30	300.000,00	87,751	1	263.253	1,01
LYXOR EURO STOXX BA	2.000,00	129,140	1	258.280	0,99
LYXOR MSCI BRAZIL UC	10.000,00	22,130	1	221.300	0,85
KFW 1.375 02/28	2.500.000,00	95,136	11,132498	213.645	0,82
BNP 12/49 FR	200.000,00	103,632	1	207.264	0,80
NDASS FR 09/26	200.000,00	101,280	1	202.560	0,78
IBRD 0.625 07/28	200.000,00	87,496	0,866528	201.946	0,78
BACR FR 04/25	200.000,00	99,735	1	199.470	0,77
UBIIM FR 07/29	200.000,00	99,518	1	199.036	0,76
BBVASM FR 12/49	200.000,00	99,297	1	198.594	0,76
FINBAN 5.875 PERP	200.000,00	98,814	1	197.628	0,76
BACRED 1.125 07/25	200.000,00	96,294	1	192.588	0,74
ISPIM 6.375 PERP	200.000,00	95,728	1	191.456	0,74
EURAZEO	2.625,00	71,850	1	188.606	0,72
KKR & CO INC	2.500,00	82,850	1,10465	187.503	0,72
BPCEGP FR 01/42	200.000,00	90,753	1	181.506	0,70
IBRD 2.25 03/24	200.000,00	99,263	1,10465	179.718	0,69
ISHARES FTSE 100-GB	20.000,00	7,531	0,866528	173.820	0,67
WENDEL	2.000,00	80,650	1	161.300	0,62
ISHARES EPRA GBL PRO	7.500,00	21,230	1	159.225	0,61
ONEX CORP	2.500,00	92,530	1,456592	158.813	0,61
DBR 2.6 08/33	150.000,00	104,991	1	157.487	0,61
MEDIM 5.035 01/27	149.000,00	103,037	1	153.525	0,59
BGB 0.65 06/71	300.000,00	44,977	1	134.931	0,52
Totale				24.301.463	93,28
Altri strumenti finanziari				815.101	3,13
Totale strumenti finanziari				25.116.564	96,41

II.1 Strumenti finanziari quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

Descrizione	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	4.460.780	1.673.592	2.853.590	
- di altri enti pubblici				
- di banche	1.842.112	2.992.312	499.902	
- di altri	1.818.180	655.783	393.012	
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto		430.239	1.289.673	
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM		1.113.519	2.511.582	2.026.003
- FIA aperti retail				556.285
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	8.121.072	6.865.445	7.547.759	2.582.288
- in percentuale del totale delle attività	31,18	26,35	28,97	9,91

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

Descrizione	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	7.695.100	13.872.673	3.548.791	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	7.695.100	13.872.673	3.548.791	
- in percentuale del totale delle attività	29,54	53,25	13,62	

Movimenti nell'esercizio degli strumenti finanziari quotati

Descrizione	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
- titoli di Stato	3.988.571	5.742.606
- altri	2.045.852	1.030.911
Titoli di capitale		131.258
Parti di OICR	118.207	689.650
Totale	6.152.630	7.594.425

II.2 Strumenti finanziari non quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 29 dicembre 2023 strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio degli strumenti finanziari non quotati

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 29 dicembre 2023 strumenti finanziari non quotati

II.3 Titoli di debito

Elenco titoli strutturati detenuti in portafoglio

Di seguito si elencano gli strumenti finanziari strutturati presenti nel patrimonio del Fondo al 29 dicembre 2023.

Descrizione	Divisa	Valore Nominale	Controvalore Euro	Caratteristiche	% su portaf.
BTPIL 09/41 2.55	EUR	500.000	722.802	INDEX LINKED	2,88
DBRIL 0.5 04/30	EUR	700.000	900.224	INDEX LINKED	3,58
BKNYML FR 12/50 CV	EUR	800.000	392.016	CONVERTIBLE	1,56
BTP 0.4 04/24	EUR	500.000	496.361	INDEX LINKED	1,98
BTPS 1.4 05/25	EUR	700.000	687.249	INDEX LINKED	2,74

Duration modificata per valuta di denominazione

Qui di seguito si riporta la ripartizione dei titoli di debito in funzione della valuta di denominazione e della durata finanziaria (duration) modificata:

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	compresa tra 1 e 3.6	maggiore di 3.6
Euro	4.258.136	4.461.032	3.476.527
Dollaro statunitense	179.718	959.918	1.717.366
Yen giapponese			896.358
Sterlina Gran Bretagna	333.441		201.946
Dollaro canadese		32.603	458.573
Corona svedese			213.645

II.4 Strumenti finanziari derivati

A fine esercizio il Fondo non detiene operazioni in strumenti derivati che evidenziano una posizione creditoria a favore del Fondo.

II.5 Depositi bancari

Il Fondo non ha investito in depositi bancari nel corso dell'esercizio.

II.6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di Pronti contro Termine e assimilati.

II.7 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di prestito titoli.

II.8 Posizione netta di liquidità

La posizione netta di liquidità è composta dalle seguenti sotto-voci:

Descrizione	Importo
Liquidità disponibile	791.338
- Liquidità disponibile in euro	218.080
- Liquidità disponibile in divisa estera	573.258
Totale posizione netta di liquidità	791.338

II.9 Altre attività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre attività":



Descrizione	Importo
Ratei attivi	138.683
- Su liquidità disponibile	1.115
- Su titoli di debito	137.568
Altre	4.587
- Dividendi da incassare	4.587
Totale altre attività	143.270

SEZIONE III - Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti

Il Fondo, nel corso dell'esercizio, non ha fatto ricorso ad operazioni di finanziamento.

III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate.

III.3 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha ricevuto titoli in prestito.

III.4 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizioni debitorie a carico del Fondo.

III.5 Debiti verso partecipanti

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha posto in essere debiti verso partecipanti.

III.6 Altre passività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre passività":

Descrizione	Importi
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	31.845
- Commissioni Depositario, custodia e amministrazione titoli	458
- Provvigioni di gestione	30.417
- Ratei passivi su conti correnti	293
- Commissione calcolo NAV	295
- Commissioni di tenuta conti liquidità	382
Altre	74.284
- Società di revisione	7.422
- Altre	62.443
- Spese per pubblicazione	2.263
- Contributo di vigilanza Consob	2.156
Totale altre passività	106.129

SEZIONE IV - Il valore complessivo netto

1. Le quote in circolazione a fine periodo detenute da investitori qualificati risultano in numero di 31.493.575,66 pari al 34,21% delle quote in circolazione alla data di chiusura.
2. Non risultano quote in circolazione a fine periodo detenute da soggetti non residenti.
3. Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono qui di seguito riportate:

Variazioni del patrimonio netto classe C				
Descrizione		Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo		21.004.171	25.848.371	23.791.935
Incrementi	a) sottoscrizioni			830.000
	- sottoscrizioni singole			830.000
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	1.537.354		1.644.692
Decrementi	a) rimborsi	1.914.392	2.388.922	418.256
	- riscatti	1.914.392	2.388.922	418.256
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione		2.455.278	
Patrimonio netto a fine periodo		20.627.133	21.004.171	25.848.371

Variazioni del patrimonio netto classe I				
Descrizione		Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo		5.372.433	5.923.188	4.512.257
Incrementi	a) sottoscrizioni			999.999
	- sottoscrizioni singole			999.999
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	409.652		410.932
Decrementi	a) rimborsi	464.175		
	- riscatti	464.175		
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione		550.755	
Patrimonio netto a fine periodo		5.317.910	5.372.433	5.923.188

SEZIONE V - Altri dati patrimoniali

1. A fine periodo non risultano impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine.

2. Si elencano di seguito Attività e Passività nei confronti delle Società del Gruppo:

Descrizione	Importo	% sul Portafoglio Titoli
Strumenti finanziari detenuti		
BACRED 1.125 07/25	192.588	0,77
Strumenti finanziari derivati		
Depositi bancari		
Altre attività (Ratei)	1.027	0,00
Finanziamenti ricevuti		
Altre passività		
Garanzie e impegni		

3. Le poste patrimoniali alla fine del periodo erano così ripartite per divisa di denominazione:

Descrizione	Attività				Passività		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	Totale	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	Totale
Dollaro canadese	649.989		26.489	676.478			
Euro	17.162.569		319.832	17.482.401		105.836	105.836
Sterlina Gran Bretagna	988.598		38.679	1.027.277			
Yen giapponese	1.237.454		290.694	1.528.148		293	293
Corona svedese	585.606		39.976	625.582			
Dollaro statunitense	4.492.348		218.938	4.711.286			
TOTALE	25.116.564		934.608	26.051.172		106.129	106.129

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

SEZIONE I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A1, B1, B3), evidenziandone la componente dovuta alle variazioni del tasso di cambio (gli importi con segno negativo si riferiscono a minusvalenze):

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenza	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati	208.635	-23.464	1.546.973	-193.704
1. Titoli di debito	62.740	-22.101	439.860	-122.350
2. Titoli di capitale	55.657	2.607	364.923	-39.573
3. Parti di OICR	90.238	-3.970	742.190	-31.781
- OICVM	90.238	-3.970	708.979	-14.071
- FIA			33.211	-17.710
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha investito in queste tipologie di strumenti finanziari derivati.



SEZIONE II – Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

SEZIONE III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate, nonché di prestito titoli.

2. Di seguito si fornisce il dettaglio del "Risultato di gestione cambi" (Voce E della sezione Reddittuale):

Risultato della gestione cambi		
Risultato complessivo delle operazioni	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su assi di cambio - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	6.667	
LIQUIDITÀ	-51.610	-33.447

3. Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha utilizzato finanziamenti, nemmeno per far fronte a temporanee esigenze di liquidità.

4. Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altri oneri finanziari":

Descrizione	Importi
Interessi negativi su saldi creditorie	-1.997
Totale altri oneri finanziari	-1.997

SEZIONE IV – Oneri di gestione

IV.1 Costi sostenuti nel periodo

I costi sostenuti nel complesso dal Fondo nell'esercizio sono così dettagliati:

Oneri di gestione	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	importo (migliaia di euro)	% sul valore dei beni negoziati	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	C	107	0,50						
1) Provvigioni di gestione	I	16	0,30						
- provvigioni di base	C	107	0,50						
- provvigioni di base	I	16	0,30						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	C	3	0,01						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	I	1	0,01						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (**)	C	19	0,09						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (**)	I	5	0,09						
4) Compenso del depositario	C	9	0,04						
4) Compenso del depositario	I	2	0,04						
5) Spese di revisione del fondo	C	6	0,03						
5) Spese di revisione del fondo	I	1	0,03						
6) Spese legali e giudiziarie									
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	C	1	0,01						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	I	1	0,02						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	C	221	1,02						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	I	31	0,62						
- contributo di vigilanza	C	2	0,01						
- commissioni varie	C	219	1,02						
- commissioni varie	I	32	0,62						
9) Commissioni di collocamento									
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	C	366	1,70						
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	I	57	1,11						
10) Commissioni di performance									
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo									
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo									
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	C	366	1,70						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	I	57	1,11						

(*) Calcolato come media del periodo

(**) I costi ricorrenti degli OICR sono di natura extracontabile e sono conformi alle Linee Guida del CESR/10-674

IV.2 Commissioni di performance

Il Regolamento del Fondo non prevede commissioni di Performance.

IV.3 Remunerazioni

Al 31 dicembre 2023 il personale della SGR è composto da n. 58 unità la cui retribuzione annua lorda complessiva è pari a € 7.504.839, di cui € 5.354.639 per la componente fissa ed € 2.150.200 per la componente variabile.

La remunerazione totale del personale coinvolto nella gestione dell'attività del Fondo è pari a € 32.084, di cui € 20.104 relativi alla componente fissa ed € 11.980 relativi alla componente variabile.

La remunerazione totale del "personale più rilevante" della SGR, suddivisa per le categorie normativamente previste, è pari a:



1. € 966.241 con riferimento ai membri esecutivi e non esecutivi del Consiglio di Amministrazione,
2. € 1.953.867 con riferimento ai responsabili delle principali linee di business/funzioni aziendali,
3. € 258.000 con riferimento al personale delle funzioni di controllo.

Non sono stati individuati altri soggetti che, individualmente o collettivamente, assumono rischi in modo significativo per la SGR o per i Fondi, né soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sopra citate..

La percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo (n. 3 unità), per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, rispetto al totale della remunerazione del personale è pari allo 0,43% (1).

Per maggiori informazioni si rimanda alle "Politiche di remunerazione" disponibili sul sito di Mediobanca SGR: www.mediobancasgr.com.

(*) Tale obbligo informativo può essere omissivo per il personale diverso dal "personale più rilevante" (come individuato ai sensi del Regolamento congiunto, allegato 2, par. 3), qualora non sia possibile effettuare un'oggettiva ripartizione dei costi del personale attribuibile all'OICVM o al FIA.

SEZIONE V – Altri Ricavi ed Oneri

Di seguito si fornisce la composizione delle voci “Interessi attivi su disponibilità liquide”, “Altri ricavi” ed “Altri oneri”.

Descrizione	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	3.726
- C/C in divisa Dollaro Statunitense	2.047
- C/C in divisa Euro	1.174
- C/C in divisa Sterlina Britannica	405
- C/C in divisa Dollaro Canadese	100
Altri ricavi	181
- Sopravvenienze attive	1
- Ricavi vari	180
Altri oneri	-2.327
- Commissione su contratti regolati a margine	-42
- Commissione su operatività in titoli	-308
- Spese bancarie	-372
- Sopravvenienze passive	-1.604
- Spese varie	-1
Totale altri ricavi ed oneri	1.580



SEZIONE VI – Imposte

Di seguito si fornisce la composizione delle voci “Risparmio di imposta” e “Altre imposte”.

Descrizione	Importi
Bolli su titoli	-1
- di cui classe C	-1
Totale imposte	-1

Parte D – Altre Informazioni

1. Di seguito si elencano le operazioni per la copertura dei rischi:

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha posto in essere le seguenti operazioni di copertura dei rischi di portafoglio:

Tipo operazione	Descrizione operazione	Sottostante	Divisa	Quantità movimentata
Futures su valute	FUT EURO FX CU 03/23	EUR/USD	USD	5
Futures su valute	FUT EURO FX CU 06/23	EUR/USD	USD	5

2. Di seguito si fornisce la ripartizione delle commissioni di negoziazione suddivise per tipologia di intermediario:

Descrizione	Soggetti non appartenenti al gruppo	Soggetti appartenenti al gruppo	Totale
Banche italiane SIM	295		295
Banche e imprese di investimento estere Altre controparti	55		55

3. Non sono stati posti in essere investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento del Fondo.

4. La SGR, nel rispetto della normativa interna in materia di incentivi e di selezione e monitoraggio delle controparti, può ricevere dagli intermediari negoziatori di cui si avvale (tra cui Mediobanca S.p.A.), utilità non monetarie unicamente sotto forma di servizi di ricerca in materia di investimenti (cd. soft commission), al fine di innalzare la qualità del servizio di gestione reso e servire al meglio gli interessi dei Fondi gestiti.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852, gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Il Fondo promuove tra le altre, caratteristiche ambientali, sociali e di buona governance e si classifica ex art. 8 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088.

Per le informazioni relative a come tali caratteristiche ESG sono state conseguite dal Fondo nel corso dell'anno di riferimento, ai sensi dall'art. 11 del Regolamento (UE) 2019/2088, si rimanda all'allegato della presente relazione "Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'art. 8 Regolamento UE 2019/2088 (SFDR)", predisposto secondo lo schema previsto dall'allegato IV degli RTS.

La seguente informativa SFDR non è assoggettata a revisione contabile da parte della società di revisione PricewaterhouseCooper S.p.A..

5. Di seguito si fornisce il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio.

Descrizione	Percentuale
Turnover del Fondo	42,61

Si attesta che il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2024.


L'Amministratore Delegato
Dr. Emilio Claudio Franco



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

MEDIOBANCA SOCIAL IMPACT

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'art. 8 Regolamento UE 2019/2088
(SFDR)

MEDIOBANCA SOCIAL IMPACT

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'art 8 SFDR

Nome del prodotto: Mediobanca Social Impact

Codice LEI: 5493002OBQ0J7OUIPM33

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

<p><input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%</p>	<p><input type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) ___% di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile</p>
--	---

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo ha promosso le caratteristiche ambientali e sociali privilegiando l'investimento in emittenti e OICR con un rating ESG elevato e società non coinvolte in gravi controversie ed escludendo emittenti azionari e obbligazionari contrari ai valori del Gruppo Mediobanca o che violino principi e normative e che potrebbero esporre il Gruppo a gravi rischi reputazionali.

Non sono stati effettuati investimenti diretti in emittenti:

- significativamente collegati alla produzione e/o commercializzazione di armi che violano i fondamentali principi umanitari;
- condannati per gravi violazioni dei diritti umani; per violazioni in materia di frode contabile, per riciclaggio e corruzione; per reati relativi a salute e sicurezza dei dipendenti e/o gravi danni ambientali;
- inseriti nelle black list antiterrorismo nazionali o internazionali applicabili ed emittenti sanzionati da parte di entità sovranazionali o Stati che presentano gravi carenze nella legislazione per combattere il finanziamento al terrorismo ed il riciclaggio di denaro.

Il parametro di riferimento (di seguito, "**parametro di riferimento**") del fondo risulta così composto:

- 20% ECPI World ESG Equity;
- 25% ECPI Global Developed Governance Government Bond Index;
- 30% ECPI EMU Governance Government Bond Index;
- 25% ECPI Euro Corporate Bond Ex Military Index.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?	Indicatore di sostenibilità	Performance indicatore fondo* *la performance è calcolata come media annua di dati settimanali. I dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.
	1. Quota emittenti coinvolti nella produzione di armi che violano i fondamentali principi umanitari	0,00%
	2. Quota emittenti coinvolti nella produzione di armi nucleari, qualora i ricavi risultino pari o superiori al 2% del totale del fatturato	0,00%
	3. Quota emittenti condannati per gravi violazioni dei diritti umani	0,00%
	4. Quota emittenti condannati per gravi violazioni in materia di frode contabile, riciclaggio e corruzione	0,00%
	5. Quota emittenti condannati per reati relativi a salute e sicurezza dei dipendenti e/o gravi danni ambientali	0,00%
	6. Quota emittenti sanzionati da parte di entità Sovrannazionali o Stati che presentano gravi carenze nella legislazione per combattere il finanziamento al terrorismo e il riciclaggio di denaro ovvero emittenti inseriti	0,00%



La seguente informativa SFDR non è assoggettata a revisione contabile da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

	nelle black list antiterrorismo nazionali o internazionali applicabili		
	<p>7. Quota singoli emittenti e quota emittenti e OICR in forma aggregata "Laggard", superiore alla quota presente nel parametro di riferimento associato</p> <p><i>Per "Laggard" si intendono emittenti o OICR cui è assegnato rating "B" o "CCC", dove la scala è rappresentata da "CCC"; "B"; "BB"; "BBB"; "A"; "AA"; "AAA" con "AAA" che rappresenta il rating ESG più virtuoso.</i></p>	0,00%	
	<p>8. Quota singoli emittenti e quota emittenti e OICR in forma aggregata "Unrated" superiore alla quota presente nel parametro di riferimento associato</p> <p><i>Per "Unrated" si intendono gli emittenti o OICR cui non è assegnato un rating ESG né da MSCI ESG Research né internamente dalla SGR.</i></p>	0,00%	
	<p>9. Quota emittenti "Controversi" superiore alla quota presente nel parametro di riferimento associato</p> <p><i>Per "Controversi" si intendono coinvolgimento in gravi controversie (very severe), limitatamente agli emittenti aventi un ESG Controversies Score uguale a 0 (su scala 0-10). Per gli OICR oggetto di investimento tale fattispecie non è applicabile in quanto il dettaglio dell'esposizione degli stessi a emittenti controversi non è chiaramente identificabile sulla base dei dati a disposizione della SGR, inoltre il dato medio risulterebbe comunque poco significativo in funzione della diversificazione di tali strumenti.</i></p>	0,00%	
...e rispetto ai periodi precedenti?	Indicatore di sostenibilità	Anno 2023	Anno 2022
	Indicatore 1	0,00%	0,00%
	Indicatore 2	0,00%	0,00%
	Indicatore 3	0,00%	0,00%
	Indicatore 4	0,00%	0,00%

	Indicatore 5	0,00%	0,00%
	Indicatore 6	0,00%	0,00%
	Indicatore 7	0,00%	0,00%
	Indicatore 8	0,00%	0,00%
	Indicatore 9	0,00%	0,00%

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?	Il Fondo non ha effettuato investimenti sostenibili come definiti dall'art. 2 del Regolamento UE 2019/2088.
--	---

<p>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</p> <ul style="list-style-type: none"> • In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità? • Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? 	<p>Il Fondo non ha effettuato investimenti sostenibili come definiti dall'art. 2 del Regolamento UE 2019/2088.</p> <div style="background-color: #2c3e50; color: white; padding: 10px; margin-top: 10px;"> <p>La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.</p> <p>Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p>Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p>Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.</p> </div>
--	---

In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo non ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Considerato che il Fondo nel periodo di riferimento ha investito in OICR, l'indicazione del settore e del Paese in cui sono stati effettuati i principali investimenti non risultano univocamente individuabili. Pertanto, nella tabella seguente, l'informazione riportata corrisponde al Paese in cui risiede l'Asset Manager dell'OICR.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
UBS LFS-MSCI USA Socially Responsible (USD)Ad	N/A	4,67%	Stati Uniti
WORLD BANK INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT 4.75% 20350215	Financial	4,24%	Sovranazionale
ITALY, REPUBLIC OF (GOVERNMENT) 1.85% 20240515	Government	3,73%	Italia
DPAM L Bonds Emerging Markets Sust F EUR Cap	N/A	3,43%	Lussemburgo
GERMANY (GOVERNMENT OF) 0.5% 20300415	Government	3,40%	Germania
ITALY, REPUBLIC OF (GOVERNMENT) 0.25% 20280315	Government	3,37%	Italia
JAPAN (GOVERNMENT) 0.9% 20420620	Government	3,33%	Giappone
KFW 1.25 01/25	Financial	3,30%	Germania
Fidelity Funds - America Y-Acc-USD	N/A	2,71%	Stati Uniti
ITALY, REPUBLIC OF (GOVERNMENT) 2.55% 20410915	Government	2,70%	Italia
ITALY, REPUBLIC OF (GOVERNMENT) 1.4% 20250526	Government	2,24%	Italia
LYXOR EURO STOXX 50 (DR) UCITS ETF - ACC	N/A	2,21%	Francia
ISHARES MSCI GLOBAL GOLD MINERS ETF	N/A	2,11%	Stati Uniti
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO 5.25% 20251031	Financial	1,94%	Italia
LYXOR JAPAN (TOPIX) (DR) UCITS ETF - DIST EUR	N/A	1,91%	Giappone

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Il Fondo ha effettuato il 100% di investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali nel rispetto degli elementi vincolanti delineati nella strategia e nella politica di investimento del Fondo.

Inoltre, il Fondo non ha effettuato investimenti sostenibili come definiti dall'art. 2 del Regolamento UE 2019/2088.

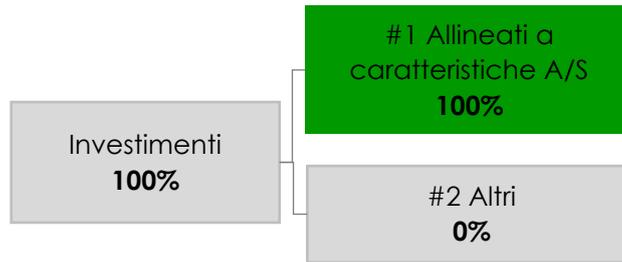
La quota residuale degli investimenti, compresi nella categoria "#2 Altri", è stata pari allo 0%.

All'interno della percentuale "#2 Altri" sono ricompresi:

- strumenti finanziari diversi da quelli con caratteristiche ambientali o sociali per ragioni di efficiente gestione e/o di investimento;
- strumenti derivati o le note strutturate con finalità di investimento e che hanno come sottostante un indice finanziario, in quanto non sono applicabili i requisiti che definiscono l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali in precedenza definiti.

Le percentuali indicate non considerano la liquidità e i derivati con finalità di copertura detenuti dal Fondo.

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01/01/2023-31/12/2023



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?	Settore	Quota investimenti
	Financial	39,47%
	Government	27,84%
	N/A (OICR)	24,17%
	Energy	1,81%
	Utility	1,30%
	Technology	1,08%
	Consumer Discretionary	0,38%
	Consumer Staples	0,38%



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

I dati sufficientemente affidabili relativi all'allineamento alla tassonomia sono scarsi e la copertura dei dati è ancora troppo bassa per supportare un impegno significativo a garantire una percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia in questo fondo.

Le informative e la comunicazione di informazioni sull'allineamento alla tassonomia si svilupperanno con l'evoluzione del quadro normativo dell'UE e con la crescente disponibilità di dati societari.

Pertanto, il Fondo non ha effettuato investimenti sostenibili allineati alla Tassonomia UE.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Si:

Gas Fossile

Energia Nucleare

No

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

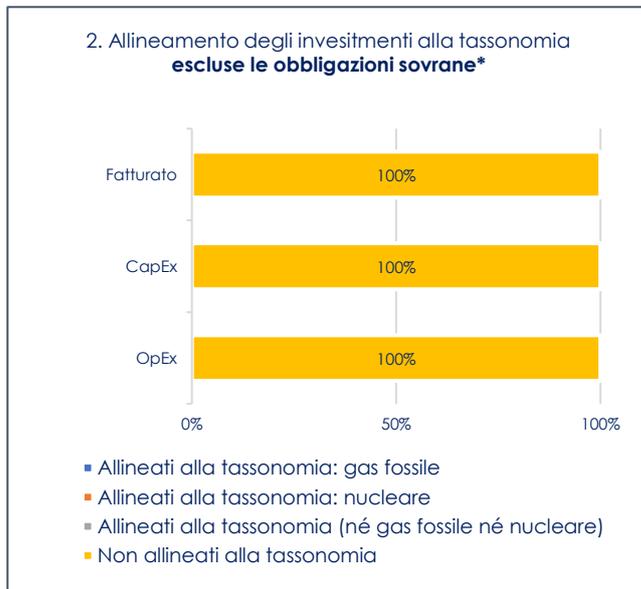
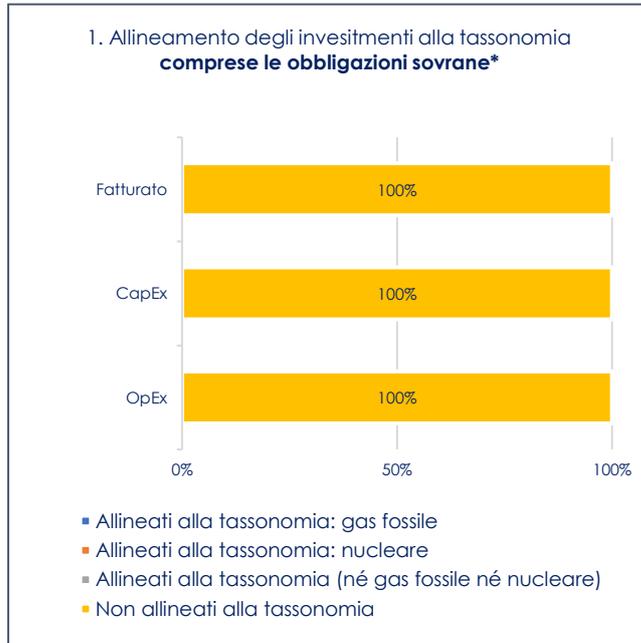
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



Il grafico 2 rappresenta il 72.16 % degli investimenti totali.

*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

Qual era la quota di investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?	La quota di investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti è pari allo 0%.
Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?	Non applicabile.
Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?	
La quota di investimenti sostenibili in attività economiche ambientali che non sono attività economiche ecosostenibili è stata pari a 0%.	
Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?	
La quota di investimenti socialmente sostenibili è stata pari a 0%.	
Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?	
Il fondo non ha effettuato investimenti compresi nella categoria "#2 Altri".	
Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?	
<p>Nell'ambito dell'attività di investimento del portafoglio del fondo, i gestori hanno verificato ex-ante, prima di dar corso agli investimenti, il rispetto dei limiti previsti dagli screening negativi e positivi definiti dal Prospetto del Fondo. Per svolgere tali verifiche, il Risk Management con cadenza mensile mette a disposizione delle unità di gestione le informazioni relative ai rating ESG, agli score delle controversie e ai campi coinvolti nella verifica dei criteri di negative screening di tutti gli emittenti e degli OICR inclusi nel coverage del provider.</p> <p>Ex post, con cadenza settimanale, la Funzione Risk Management verifica il rispetto dei criteri di esclusione e segnala alle unità di gestione competenti l'eventuale presenza di emittenti che devono essere esclusi, richiedendone la pronta dismissione nei tempi compatibili alla liquidabilità dello strumento e in una logica orientata a non compromettere, tramite la vendita immediata, la performance finale del cliente.</p>	
Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?	
Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?	Gli indici che compongono il parametro di riferimento: <ul style="list-style-type: none"> • "ECPI World ESG Equity Index"; • "ECPI Global Developed Governance Government Bond Index"; • "ECPI EMU Governance Government Bond Index"; • "ECPI Euro Corporate Bond Ex Military Index"; sono costituiti tenendo conto dei criteri ambientali, sociali e di governance. In particolare, viene valutata la capacità di gestire i rischi e le opportunità ESG da parte degli emittenti. In particolare, la costruzione degli indici avviene tramite la considerazione di diversi indicatori ed il Rating ESG si ottiene dalla somma degli Score associati a ciascun indicatore. Per le

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

	<p>società emittenti viene valutato il coinvolgimento delle società in gravi controversie dal punto di vista ambientale, sociale e di governance mentre per i Paesi vengono valutate specifiche caratteristiche tramite i cut-off indicators. I criteri utilizzati nella costruzione degli indici sono:</p> <p>Criteri di inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rating ESG</i>: società che presentano un rating ESG pari o superiore a "E-" (in una scala valutativa che va dal rating più basso NE a quello più alto EEE). La metodologia ESG standard generalmente esclude dall'universo investibile tutte le società con rating "F". <p>Criteri di esclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sector Screening</i>: ECPI può escludere gli emittenti che operano nei seguenti settori controversi: alcol, tabacco, pornografia, energia nucleare, militare/difesa, produzione di alimenti OGM, contraccettivi o gioco d'azzardo. Le esclusioni sono determinate valutando il contributo percentuale del settore controverso ai ricavi totali dell'emittente. Queste soglie di esclusione variano in base al settore controverso per riflettere le preferenze o le esigenze dei clienti (es. tabacco per l'indice "ECPI World ESG Equity". Esclusione società coinvolte nella produzione di armi controverse per l'indice ECPI Euro Corporate Bond Ex Military Index) • <i>Cut-off indicators</i>: rilevante per emittenti governativi. I Paesi che mantengono la pena di morte, ovvero Paesi definiti "ritenzionisti", "abolizionisti", "abolizionista solo per reati ordinari" secondo le definizioni di Amnesty International, e/o Paesi valutati come Non liberi o Parzialmente liberi in termini di libertà civili e diritti politici sono considerati non idonei (rating NE). Inoltre, gli indicatori cut-off tolgono punti al punteggio ESG complessivo (-30 ciascuno). 		
<p>Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?</p>	<p>Indicatore di sostenibilità</p>	<p>Mediobanca Social Impact*</p> <p>*la performance è calcolata come media annua di dati settimanali. I dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.</p>	<p>20% ECPI World ESG Equity</p> <p>25% ECPI Global Developed Governance Government Bond Index</p> <p>30% ECPI EMU Governance Government Bond Index</p> <p>25% ECPI Euro Corporate Bond Ex Military Index*</p> <p>*la performance è calcolata come media annua di dati settimanali. I dati sono</p>

La seguente informativa SFDR non è assoggettata a revisione contabile da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

			arrotondati alla seconda cifra decimale.
	1. Quota emittenti coinvolti nella produzione di armi che violano i fondamentali principi umanitari	0,00%	0,00%
	2. Quota emittenti coinvolti nella produzione di armi nucleari, qualora i ricavi risultino pari o superiori al 2% del totale del fatturato	0,00%	0,00%
	3. Quota emittenti condannati per gravi violazione dei diritti umani	0,00%	0,00%
	4. Quota emittenti condannati per gravi violazioni in materia di frode contabile, riciclaggio e corruzione	0,00%	0,00%
	5. Quota emittenti condannati per reati relativi a salute e sicurezza dei dipendenti e/o gravi danni ambientali	0,00%	0,00%
	6. Quota emittenti sanzionati da parte di entità Sovrannazionali o Stati che presentano gravi carenze nella legislazione per combattere il finanziamento al terrorismo e il riciclaggio di denaro ovvero emittenti inseriti nelle black list antiterrorismo	0,00%	0,00%

La seguente informativa SFDR non è assoggettata a revisione contabile da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

	nazionali o internazionali applicabili		
	<p>7. Quota singoli emittenti e quota emittenti e OICR in forma aggregata "Laggard", superiore alla quota presente nel parametro di riferimento associato</p> <p><i>Per "Laggard" si intendono emittenti o OICR cui è assegnato rating "B" o "CCC", dove la scala è rappresentata da "CCC"; "B"; "BB"; "BBB"; "A"; "AA"; "AAA" con "AAA" che rappresenta il rating ESG più virtuoso.</i></p>	0,00%	NA
	<p>8. Quota singoli emittenti e quota emittenti e OICR in forma aggregata "Unrated" superiore alla quota presente nel parametro di riferimento associato</p> <p><i>Per "Unrated" si intendono gli emittenti o OICR cui non è assegnato un rating ESG né da MSCI ESG Research né internamente dalla SGR.</i></p>	0,00%	NA
	<p>9. Quota emittenti "Controversi" superiore alla quota presente nel parametro di riferimento associato</p> <p><i>Per "Controversi" si intendono coinvolgimento in gravi controversie (very severe), limitatamente agli emittenti aventi un ESG Controversies Score uguale a 0 (su scala 0-10). Per gli OICR oggetto di investimento tale fattispecie non è applicabile in quanto il dettaglio dell'esposizione degli stessi a emittenti controversi non è chiaramente identificabile sulla base dei dati a disposizione della SGR, inoltre il dato medio risulterebbe comunque poco significativo in funzione della diversificazione di tali strumenti.</i></p>	0,00%	NA

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?		Mediobanca Social Impact* *I dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.	20% ECPI World ESG Equity 25% ECPI Global Developed Governance Government Bond Index 30% ECPI EMU Governance Government Bond Index 25% ECPI Euro Corporate Bond Ex Military Index* *I dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.
	Rendimento classe C	7,46%	8,25%
	Rendimento classe I	8,10%	8,25%
Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?		Mediobanca Social Impact* *I dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.	20% MSCI Daily Net TR World 25% Global Government 30% Euro Government 25% Euro Corp* *I dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.
	Rendimento classe C	7,46%	7,85%
	Rendimento classe I	8,10%	7,85%